

IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A
VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

LA VOLONTARIA

L'impegno della sezione Anpi di Busalla «Difendiamo i valori della Costituzione»

Daniela Bagnasco, 62 anni, nata e cresciuta a Busalla, da un anno presiede la sezione locale dell'Anpi, Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, che è intitolata al partigiano Pinan, ovvero Giuseppe Salvarezza, medaglia d'oro al valor militare alla memoria, del quale l'anno scorso ricorrevano i 100 anni dalla nascita e gli 80 dall'uccisione in Val Borbera durante un rastrellamento tedesco. «Mi riconosco da sempre nei valori della Costituzione e dell'antifascismo - spiega - e mi ero già iscritta

molto anni fa. Poi mi ero fermata, per motivi di lavoro, ma da qualche anno ho ricominciato. Voglio rendere onore ad Alberto e Beniamino, che mi hanno preceduto e ancora mi aiutano». Uno dei ricordi più belli dell'attività di volontariato di Bagnasco è proprio legato al partigiano Pinan, anche lui busallese. A dicembre, in occasione dell'ottantesimo anniversario della sua morte, avvenuta il 15 dicembre 1944, è stato scritto un testo teatrale, andato in scena nel salone della Società di Mutuo

Soccorso "Fra i Liberi Operai" di Busalla, con la quale spesso l'Anpi collabora. «Lo hanno letto e recitato i volontari Luciano De Vincenzi, Massimo Aliverti "Lallo", Greta Di Fabio e Matteo Santeramo, con la musica del gruppo Scario-lanti. Mi ha colpito vedere gli spettatori che ci abbracciavano e ci ringraziavano commossi, dicendo che eravamo riusciti a restituire con verità la figura di questo ragazzo semplice, che non aveva nessuna velleità di diventare un eroe, ma spinto dagli stessi valo-

ri nei quali anche noi ci riconosciamo aveva fatto certe scelte e non altre» racconta. L'Anpi di Busalla, 85 iscritti dei quali una quindicina i volontari attivi, ha anche organizzato, a luglio, due pastasciutte antifasciste. «Si tratta di un appuntamento che vuole ricordare la famiglia Cervi, che organizzò la prima nel luglio del 1943. Ci ha ospitato l'agriturismo Autra, sopra Savignone» aggiunge la presidente. Recentemente ha ospitato la mostra "Teresa e le altre. Partigiane genovesi e madri della Costituzione", voluta dalla sezione Anpi genovese Teresa Mattei, e in più ha portato alla tradizionale Festa delle Rose di Busalla la rosa dedicata a Sandro Pertini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ZOOM: AMICI BICICLETTA



COSA È

Il Circolo Amici della Bicicletta di Genova è un'associazione cicloecologista che si batte per un uso eco-compatibile dei mezzi di trasporto. Nasce nel 1987 da un progetto del Circolo Nuova Ecologia di Legambiente. Due anni dopo partecipa alla fondazione della Federazione Italiana Amici della Bicicletta, della quale ancora oggi fa parte.

COSA FA

Favorisce, attraverso la promozione dell'uso della bicicletta, una società basata su un equilibrato rapporto uomo-natura, per un modello di sviluppo fondato sull'uso appropriato delle risorse naturali e umane e per la difesa dei consumatori e dell'ambiente, per la tutela delle specie animali e vegetali, del patrimonio storico e culturale.

CONTATTI

Via Caffa 3/5b, 16129 Genova. Telefono: 334 2309616. Sito internet e mail: fiabgenova.it e info@fiabgenova.it. Contatti anche su Facebook, Instagram e YouTube.

IN BREVE

CALENDARIO FAGIOLI

È stato recentemente presentato a Palazzo Ducale il Calendario Fagioli 2025, l'iniziativa goliardica e benefica di un gruppo di amici genovesi che con le precedenti 24 edizioni ha raccolto 850mila euro, destinati a progetti solidali. I proventi di quest'anno andranno all'associazione Sorrisi Invincibili, che si occupa di una malattia genetica rarissima, la Sindrome Skraban-Deardorff, a sostegno della ricerca, e alla Cooperativa Sociale Agricola Pane e Signore dell'Opera Don Guanella. Patrocinato dal Comune di Genova e dalla Regione Liguria e appoggiato da 500 sponsor, il calendario ha sempre dedicato particolare attenzione alle associazioni minori, attente soprattutto alle necessità dei più piccoli e dei giovani. Maggiori informazioni su: www.calendariofagioli.it

CIRCOLO ZENZERO

Mercoledì alle 17.30 al Circolo Arci Zenzero di via Torti 35 si svolge un nuovo incontro del ciclo "Sanità e salute: chi ci curerà domani?" dedicato al tema della prevenzione. Intervengono Mauro Valiani, già direttore del dipartimen-

to di Prevenzione della Asl della zona Empelese, e Paolo Lauriola, medico di sanità pubblica, che fa parte dell'associazione medici per l'ambiente e dell'alleanza europea per la salute pubblica. Modera l'incontro Antonio Manti, già direttore del Dipartimento di Prevenzione della Asl 4 Chiavarese. L'incontro può essere seguito in presenza allo o da remoto sul canale YouTube dello Zenzero.

LETTURE FEMMINISTE

Il gruppo aperto di lettura femminista dell'Udi, Unione Donne in Italia, riparte giovedì alle 18 al Bla Bla Book di Salita del Prione 34 rosso con uno dei romanzi più noti della scrittrice Dacia Maraini "La lunga vita di Marianna Ucrìa".

SCUOLA E GUERRA

Venerdì alle 15 alla Biblioteca Universitaria verrà presentato il libro "La scuola va alla guerra. Inchiesta sulla militarizzazione dell'istruzione in Italia" di Antonio Mazzeo, insegnante e saggista, cofondatore dell'Osservatorio contro la militarizzazione delle scuole e delle università. L'evento è promosso dal Cedu, Centro

SOLIDARIETÀ

Winter Park, donazione da 4.335 euro al Gaslini

I gestori del Winter Park Genova, i cosiddetti "baracconi" tanto cari ai genovesi, che è tornato in Darsena fino a domenica, nella giornata dedicata alle comunità e ai minori con situazioni di fragilità del 9 gennaio avevano raccolto 4.335 euro per l'Istituto Gaslini e li hanno consegnati giovedì alla Fondazione Gaslini insieme.

per l'Educazione ai diritti umani, con il patrocinio dell'Università di Genova, del Cisi, Centro Internazionale di Studi Italiani dell'Università di Genova, della Biblioteca Universitaria, di Lab Politiche e Culture e del Villaggio Globale di Bagni di Lucca.

SAMOSIA PARTY

Sabato dalle 19 in poi il salone parrocchiale di San Nicola a Castelletto ospita il Samosa



Party, una festa di beneficenza a sostegno dell'associazione Lok Seva Sangam (associazione di servizio pubblico) di Mumbai, fondata dal Pontificio Istituto Missioni Estere negli anni Settanta e oggi gestita, tra gli altri, da padre Mateus Didonet.

IL CONVEGNO

Mercoledì 29 gennaio dalle 9.30 alle 13.30 nella Sala Munizioniere di Palazzo Ducale

si svolge il convegno "Dalla cella al lavoro. La sfida dell'occupazione nel carcere del XXI secolo" promosso da Dorian Saracino, Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale per la Regione Liguria.

LA CITTÀ CHE CURA

Giovedì 30 gennaio dalle 8.30 in poi a Palazzo Ducale torna il convegno "La città

che cura", all'interno del Patto della Salute Mentale siglato nel 2018 da 60 istituzioni e associazioni cittadine, con l'obiettivo di coinvolgere sui temi della salute mentale le risorse del territorio e della comunità. Il convegno, quest'anno intitolato "Partecipare è prevenire", si propone di approfondire le tematiche legate alla salute mentale e rafforzare le collaborazioni all'interno di un modello di medicina di condivisione.

IL CALENDARIO DEGLI APPUNTAMENTI

L'Arci lancia la Scuola di pace «Educare a rifiutare la guerra»

Il mondo ha bisogno di lezioni di pace? La risposta è decisamente scontata. Per capire cosa sta accadendo in questi ultimi anni, con lo scoppio di nuovi o il riacutizzarsi di vecchi conflitti e una generale corsa agli armamenti, e provare a fare la nostra parte per impedirlo, l'Arci Liguria ha varato la Scuola di Pace "Gabriele Taddeo", intitolata al suo ex presidente scomparso a settembre a soli 52 anni. «Nonostante la si-

tuazione drammatica che il mondo sta vivendo, di educazione alla pace oggi si parla poco - dice Stefano Kovac, presidente dal 2022 - la scuola nasce per dare vita alla nostra idea di pace, per creare una speranza. E si ripeterà ogni anno». Perché la pace non è un'utopia irrealizzabile, ma, come la guerra, non viene da sola. La fanno gli uomini e le donne.

Gratuita e fruibile in parte in presenza e in parte online, la

scuola ha come parole chiave "Conoscere, capire, mobilitarsi" e coinvolgerà nella formazione docenti universitari, attivisti, artisti, giornalisti e testimoni. Per sapere quali sono le chiavi di lettura del presente e quali gli strumenti per agire, concretamente, come cittadini in favore della consapevolezza e del dialogo.

Quattro, i moduli teorici, ognuno con quattro lezioni online da tre ore ciascuna, che sa-

ranno registrate e fruibili anche in seguito sul canale YouTube di Arci Liguria. I temi sono: il movimento pacifista e la solidarietà internazionale; la cooperazione decentrata; l'emergenza umanitaria; dai conflitti alla mediazione. Ogni modulo prevede una lectio magistralis aperta al pubblico a Palazzo Ducale. La prossima sarà giovedì 9 febbraio alle 17.30 nella Sala del Munizioniere, con Luciana Castellina, politica, scrittrice e presidente onoraria dell'Arci. «In quell'occasione faremo un piccolo ricordo di Taddeo, compagno e amico, sempre impegnato nella costruzione di ponti, e presenteremo la scuola, con la quale desideriamo proseguire il suo lavoro» aggiunge Kovac. Fra i prossimi relatori sono previsti

Andrea Segre, regista e dottore di ricerca in Sociologia della Comunicazione all'Università di Bologna, il 3 aprile sempre a Palazzo Ducale. E l'economista belga naturalizzato indiano Jean Drèze, che ha insegnato alla London School of Economics e alla Delhi School of Economics e ha firmato una serie

L'iniziativa intitolata all'ex presidente Gabriele Taddeo, scomparso di recente

di saggi con l'economista e filosofo Amartya Sen, fra i quali "Una gloria incerta. L'India e le sue contraddizioni" (Mondadori). Verrà a Genova a mag-

gio, in data da definirsi. «Le lezioni proseguono fino a settembre, ma durante l'estate, per tirare la fila, faremo un seminario di due giorni, in un luogo significativo della storia della Resistenza, per sottolineare che la pace ha radici profonde e per riferirci all'idea di Europa dei partigiani» conclude sempre Kovac.

Arci Liguria realizza progetti di solidarietà internazionale e da anni partecipa a tavoli e reti di settore, fungendo da anello di congiunzione fra le proprie realtà territoriali e quelle nazionali e sovranazionali. La scuola è realizzata con il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo. Info e iscrizioni: arciliguria.it. —

L. CO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA